



**PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL
TRIBUNALE DI AREZZO**

C.F.: 92008370519 - Cod. IPA : 2FN4EB.

**Disciplinare di gara di appalto
per l'esecuzione del servizio di vigilanza armata
presso gli Uffici Giudiziari di Arezzo**

CIG: 909783394A - RDO: 2967394

(periodo di 36 mesi dal 01.04.2022 al 31/03/2025)

Determina ministeriale m_dg.DOG. 12/10/2021. 0207157.U

PREMESSA

Con nota del Direttore Generale delle *Risorse materiali e delle tecnologie* del Ministero della Giustizia- Prot. m_dg.DOG. 12/10/2021.0207157.U il Procuratore della Repubblica di Arezzo è stato autorizzato ad indire una procedura negoziata telematica, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50/2016, con l'utilizzo di R.D.O. (*richiesta di offerta*) su Me.P.A. (Mercato elettronico della pubblica amministrazione), per l'acquisto del servizio di "**vigilanza privata armata**".

A tal fine, questo Ufficio, con prot. n. 1193 del 06/06/2021, chiedeva alla Prefettura di Arezzo, l'elenco degli istituti di vigilanza autorizzati ad operare nella Provincia di competenza.

La Prefettura di Arezzo, con prot. n. 57812 del 22/09/2021, rispondeva che "**non vi sono istituti di vigilanza aventi sede nel territorio del Comune di Arezzo, ai quali la Prefettura di Arezzo abbia rilasciato licenza ex art. 135 T.U.L.P.S. per lo svolgimento delle attività di cui alla classe funzionale "A" – così come individuate all'art. 2 lett. a) del Decreto del Ministro dell'Interno 1/12/2010 n. 269**"; contestualmente forniva **un elenco di ditte, aventi sede in altre province, autorizzate allo svolgimento delle suddette attività anche nel Comune di Arezzo** in virtù di **estensioni territoriali delle licenze** rilasciate dalle Prefetture nel cui ambito territoriale ha sede la relativa impresa.

La Prefettura di Arezzo, con la stessa nota chiedeva a tutte le Prefetture della Repubblica di integrare e/o modificare l'elenco suddetto, riferendo direttamente alla Procura di Arezzo.

Solo la **Prefettura di Roma** rispondeva con esito positivo, indicando una ditta autorizzata ad esercitare le suddette attività anche nella Regione Toscana .

Con determina a contrarre Prot. Int. n. 29/2022 del 15/02/2022 (all. 1- *omissis ex art. 53 D.L.vo 50/2016*) veniva disposto di invitare le ditte indicate nell'allegato elenco (all.2- *omissis ex art. 53 D.L.vo 50/2016*).

Il presente atto costituisce

DISCIPLINARE DI GARA,

ART. 1 – OGGETTO

L'appalto avrà ad oggetto l'affidamento dei servizi di vigilanza privata armata consistenti in attività di **piantonamento fisso e di vigilanza ispettiva**, riconducibili a quelli di cui all'allegato IX (servizi contraddistinti dal CPV da 79700000-1 a 79721000-4) al Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50;

pertanto, la **soglia di rilevanza** va individuata – ai sensi dell’art. 35 comma 1 lett. d) citato decreto - in euro 750.000,00.

I servizi oggetto dell’appalto saranno quelli ricompresi nelle tipologie di cui alla *Classe funzionale “A”* del Decreto del Ministero dell’Interno 1 dicembre 2010 n. 269 recante la *“disciplina delle caratteristiche minime del progetto organizzativo e dei requisiti minimi di qualità degli istituti e dei servizi di cui agli artt. 256 bis e 257 bis del Regolamento di Esecuzione del Testo Unico delle leggi di Pubblica Sicurezza, nonché dei requisiti professionali e di capacità tecnica richiesti per la direzione dei medesimi istituti e per lo svolgimento di incarichi organizzativi nell’ambito degli stessi istituti”*.

I servizi andranno espletati presso i locali degli Uffici giudiziari di Arezzo con sede in Piazza Giovanni Falcone e Paolo Borsellino n. 1 e, limitatamente al servizio di *collegamento alla Centrale operativa degli impianti di allarme*, presso gli archivi del Tribunale di Arezzo distaccati nelle sedi di Via Ferraris e di Via Righi e presso gli archivi della Procura della Repubblica di Arezzo distaccati nelle sedi di Via Garibaldi n. 19 e di via del Sassoverde n. 2.

I servizi saranno finalizzati a garantire la **protezione del patrimonio immobiliare** degli Uffici giudiziari di Arezzo, nonché **la sicurezza delle persone e delle cose presenti negli immobili** (in ausilio alle forze dell’ordine) come sopra individuati e dovranno essere espletati ai sensi del Regio Decreto 18.6.1931, n. 773 (T.U.L.P.S. - Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza), del Regio Decreto 6.5.1940, n. 635 (Regolamento di esecuzione del T.U.L.P.S.), del Decreto del Ministero dell’Interno 1.12.2010, n. 269 (Regolamento recante disciplina delle caratteristiche minime del progetto organizzativo e dei requisiti minimi di qualità degli istituti e dei servizi, nonché dei requisiti professionali e di capacità tecnica richiesti per la direzione dei medesimi istituti e per lo svolgimento di incarichi organizzativi nell’ambito degli stessi istituti) e dalle ulteriori disposizioni legislative e regolamentari in materia.

L’appalto è riservato a Istituti di vigilanza in possesso della licenza prefettizia di cui all’art. 134 T.U.L.P.S. che autorizza l’esercizio di tale attività nel territorio provinciale di Arezzo ed il servizio dovrà essere svolto da personale in possesso della qualifica di *Guardia Particolare Giurata*.

L’applicazione letterale del principio della “rotazione” previsto dagli artt. 36, comma 1 e 63 comma 6 del D.Lvo n. 50/2016, impedendo l’invito della ditta uscente e delle ditte invitate nell’ultima gara e risultate non affidatarie, consentirebbe l’invito di una sola delle ditte segnalate dalle Prefetture di Arezzo e Roma e, più precisamente, della sola ditta indicata dalla Prefettura di Roma, facendo venire meno il rispetto del principio della “concorrenza”;

viste le Linee Guida n. 4 dell'ANAC, che al punto 3.7, tenuto conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale, dell'affidabilità dell'operatore economico uscente, della competitività del prezzo offerto nella precedente procedura, del numero esiguo degli operatori economici abilitati ad operare nel territorio di Arezzo, delle forme elettroniche di scelta dell'offerta economicamente più vantaggiosa, tenuto conto, altresì, dei precedenti rapporti contrattuali conclusi, dal 2019 ad oggi, per analoghi servizi di vigilanza armata con altri uffici giudiziari, da talune delle ditte indicate, **si ritiene di poter derogare al principio della rotazione** previsto dall'art. 1, comma 2 lett. B) del D.L. n.77/2021, convertito con modifiche con l. n. 120/2021, **invitando alla presente procedura le ditte di cui all'allegato elenco** (all. 2- *omissis ex art. 53 D.L.vo 50/2016*).

L'appalto **non sarà suddiviso in lotti** funzionali o prestazionali ai fini di quanto previsto dall'art 51 comma 1 del D.Lvo 50/2016, in considerazione della natura strettamente correlata delle attività da affidare e delle esigenze organizzative e di sicurezza degli Uffici giudiziari di Arezzo, che richiedono necessariamente una gestione unitaria della prestazione.

ART. 2 – DURATA

La durata dei servizi oggetto di appalto sarà pari ad un triennio, decorrente **dall'1.04.2022** e con scadenza **al 31.03.2025**.

Laddove ne ricorrerà l'esigenza, ai sensi dell'art. 106 comma 11 D.L.vo. 50/2016, la Stazione appaltante avrà facoltà di prosecuzione del servizio per una durata massima di mesi quattro, quale tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente; in tal caso il contraente sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi (calcolati su frazione temporale di durata ulteriore del contratto), patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

ART. 3 – IMPORTO

L'importo totale del servizio a base di gara è di **Euro 661.000,00** (seicento sessantuno mila) oltre IVA, e oltre **Euro 1.200,00** (milleduecento) oltre IVA per oneri interferenziali per la sicurezza a carico del committente non soggetti a ribasso.

L'importo effettivo sarà quello risultante dall'offerta economica dell'aggiudicatario formulata come previsto all'art. 7 .

Non sono ammesse offerte parziali e/o incomplete, né offerte condizionate, né superiori all'importo a base di gara.

Il prezzo offerto dovrà essere comprensivo di tutti gli oneri relativi ai mezzi, ai materiali, al personale impiegato nel servizio e alla sua formazione e di ogni altro onere dovuto all'impresa sulla base delle norme in vigore in connessione con l'esecuzione del contratto.

I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione resteranno fissi e invariati per tutta la durata del servizio.

ART. 4 - REQUISITI PER PARTECIPARE ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara i **soggetti invitati iscritti al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.P.A.), abilitati al bando “Servizi”, categoria “Servizi di Vigilanza e Accoglienza”, sottocategoria “Servizi di Vigilanza Attiva”,** singoli, consorziati, temporaneamente raggruppati o aggregati, di cui all'art. 45 del D.Lvo n. 50/2016, ai sensi e nel rispetto delle condizioni di cui agli artt. 47 e 48 del D.Lvo n. 50/2016.

Nel caso in cui un *operatore economico* cui è trasmessa la R.D.O. intenda presentare offerta in qualità di mandatario di *operatori* riuniti, tutti i soggetti per conto dei quali l'*operatore* iscritto agisce devono essere a loro volta già iscritti al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione al momento della presentazione dell'offerta.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D.L.vo 50/2016 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta nella busta virtuale di qualifica, per quali consorziati il consorzio

concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

1. Requisiti generali e cause di esclusione.

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono:

- cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma *16-ter* del d.lgs. del 2001 n. 165.

2. Requisiti speciali e mezzi di prova

I Concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti o adempiere a quanto previsto nei commi seguenti:

2.1 Requisiti di idoneità professionale:

- a) iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato;
- b) possesso, entro la data di scadenza per la presentazione dell'offerta, del prescritto Certificato di qualità e funzionalità richiesti dalla normativa di settore per il conseguimento e mantenimento della **licenza ex art. 134 T.U.L.P.S.**, certificato rilasciato dagli organismi di qualificazione e certificazione disciplinati dal regolamento di cui al decreto del Ministero dell'Interno del 4.6.2014, n. 115 (cfr. Circolare Ministero dell'interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza, prot. n. 557/PAS/U/010348/10089D (1) REG.2 del 6.07.2017).
- c) possesso di licenza di Istituto di vigilanza di cui al Titolo IV del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza 18 giugno 1931, n. 773, al R.D. 6 maggio 1940, n. 635 così come modificato dal D.P.R. 4 agosto 2008, n. 153 e dal D.M. n. 269/2010, rilasciata dalle autorità competenti, per almeno la classe funzionale A (attività di vigilanza), **idonea all'esercizio delle attività nell'ambito della Provincia di Arezzo;**
- d) **Centrale operativa** attiva h24 (DM 269/2010);
- e) Sistema di Gestione della Qualità aziendale conforme alla norma **UNI EN ISO 9001/2008 o successivi aggiornamenti .**

2.2 Requisiti di adeguata capacità economica e finanziaria

Si considerano in possesso di adeguata capacità economica e finanziaria le imprese che:

- a) abbiano realizzato un **fatturato globale d'impresa negli ultimi tre anni** pari o superiore a due volte l'importo a base d'asta del servizio come stimato al precedente art. 3;
- b) abbiano effettuato **servizi identici a quelli oggetto dell'appalto per un importo complessivo medio annuo non inferiore a €. 150.000,00 oltre IVA;**

Gli operatori economici produrranno in sede di gara almeno due dichiarazioni bancarie che attestino l'affidabilità dell'impresa.

2.3 Requisiti di capacità tecnica

Si considerano in possesso di adeguata capacità tecnica gli Istituti di Vigilanza che **negli ultimi tre anni** hanno eseguito con diligenza forniture di servizi nel settore oggetto della procedura competitiva per committenti pubblici e privati. I requisiti suindicati dovranno essere dimostrati tramite presentazione di **un elenco contenente** i seguenti elementi:

- 1) nome cliente;
- 2) oggetto del servizio;
- 3) importo dell'appalto IVA esclusa.

Tutti i documenti, attestazioni ed autocertificazioni sopra menzionati, relativi alla prova dei requisiti, devono essere inseriti dai concorrenti nell'apposita sezione del sistema Me.Pa..

In caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti i requisiti:

- di cui al punto **2.1 lett. a)**, relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla **Camera di Commercio**, industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, deve essere posseduto da ciascuna delle imprese raggruppate o consorziate;
- i requisiti di cui al medesimo punto **2.1 lett. b) e c)**, relative alle **licenze prefettizie**, devono essere posseduti dal componente del raggruppamento o del consorzio che espletterà il servizio di Vigilanza Armata e che svolgerà il servizio in caso di aggiudicazione;
- di cui al punto **2.1 lett. e)** deve essere posseduto da tutte le imprese consorziate o raggruppate esecutrici del servizio.
- Quanto ai requisiti di cui ai numeri **a) e b) del punto 2.2**, relativi **all'affidabilità economica**,

devono essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% e la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti nella misura minima del 20% ciascuna di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

La Stazione appaltante si riserva di effettuare le prescritte verifiche sull'effettivo possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale in capo **all'operatore economico aggiudicatario** ai sensi dell'art. 36, comma 6 ter del D.L.vo 50/2016.

Non si applica l'istituto dell'avvalimento, previsto dall'art. 89 del D.Lgs. 50/16, in quanto non consentito per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale previsti.

ART. 5 – SOPRALLUOGO

Gli *operatori* che intendano presentare un'offerta **devono effettuare un sopralluogo presso gli edifici giudiziari interessati dai servizi di vigilanza attiva**, in modo da essere a perfetta conoscenza delle condizioni generali e particolari che caratterizzano il servizio e che possono avere influenza sull'espletamento dell'attività oggetto di affidamento.

Il sopralluogo è obbligatorio e la mancata effettuazione dello stesso sarà causa di esclusione dalla procedura di gara. Il sopralluogo andrà effettuato **previo appuntamento da concordare** con il Direttore dr.ssa Laura Pitoni, (tel. 05751738336 – e-mail laura.pitoni@giustizia.it) o, in mancanza, con il Cancelliere Esperto Marina Zotti (tel. 05751738601 - e-mail marina.zotti@giustizia.it).

Il sopralluogo andrà effettuato dal legale rappresentante o da altro soggetto appositamente delegato.

La persona che effettua il sopralluogo dovrà fornire la fotocopia del documento d'identità.

Saranno a carico degli *operatori* gli oneri organizzativi ed economici relativi all'esecuzione del sopralluogo. **Sarà rilasciata apposita attestazione di avvenuto sopralluogo**, controfirmata dalle parti.

Viene fissata la data del **04/03/2022 ore 13:00** quale **termine ultimo per l'esecuzione del sopralluogo**.

ART. 6 – PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il servizio sarà affidato mediante **procedura negoziata di cui all'art. 36 comma 2 lett. b) e comma 6 del D.L.vo 50/2016 - da effettuarsi sul Me.P.A. - secondo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell'art. 95 c. 3 lett. a) D.L.vo 50/2016 , individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, con la proporzione nel rapporto qualità/prezzo rispettivamente di 70 a 30.

La procedura di gara verrà interamente gestita attraverso il portale del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.P.A.), secondo le modalità operative previste dal Manuale d'uso aggiornato al 13.1.2020 "*Richiesta di offerta aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa*", scaricabile dal sito www.acquistinretepa.it , nella Sezione "*Supporto*". L'esame delle offerte si svolgerà attraverso un percorso obbligato, basato su passaggi sequenziali di apertura e chiusura delle buste.

ART. 7 - TERMINI E MODALITA' DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

L'esecuzione del contratto sarà regolata dalle clausole in esso contenute, nonché da quanto stabilito dal *Capitolato speciale di appalto (allegato 3)* e dall'ulteriore documentazione di gara, che costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto.

Per quanto non espressamente previsto, si applicano le disposizioni del codice civile e del D.L.vo 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) e successive modifiche, dei suoi regolamenti attuativi e delle Linee guida n° 10 emanate dall'ANAC il 23.5.2018.

L'esecuzione del contratto sarà inoltre disciplinata dai documenti pubblicati su Me.P.A. relativi al bando per la prestazione di servizi alle Pubbliche Amministrazioni denominato "*Servizi di vigilanza e accoglienza*", disponibili sul sito internet www.acquistinretepa.it solo in quanto applicabili. In caso di contrasto, le condizioni particolari di contratto contenute nel *Capitolato speciale di appalto* e nell'ulteriore documentazione di gara predisposta da questa Amministrazione committente prevalgono sulle condizioni generali di contratto previste dai documenti del Mercato Elettronico.

ART. 8 - RISCHI DA INTERFERENZA

Gli accertamenti effettuati in materia di interferenze nello svolgimento delle attività riguardanti l'appalto hanno evidenziato la presenza di possibili rischi da interferenza e conseguentemente è

stato prodotto il **D.U.V.R.I.**, che si rende disponibile, quale allegato del presente atto, agli *operatori* partecipanti alla presente procedura d'appalto (**allegato 4**).

ART. 9– SUBAPPALTO

Il subappalto non è autorizzato in ragione della tipologia del servizio oggetto di contratto caratterizzato da **livelli di fiduciarità molto elevati**, stante la necessità di tutelare profili di **segretezza** di primaria importanza (anche in ragione delle specifiche mansioni cui viene addetto il personale, quali ad esempio la apertura e la chiusura dei locali della Procura); nonché in ragione di esigenze di **natura tecnica-organizzativa**, legate alla tipologia del servizio oggetto dell'affidamento, che richiedono unitarietà di comportamenti, di coordinamenti e di impiego di apparati (ad esempio sala operativa) unici.

ART. 10 – GARANZIA PROVVISORIA

In considerazione della natura del servizio di particolare delicatezza per il ruolo rivestito dalla Stazione appaltante, della necessità di assicurare continuità nel servizio rispetto al contratto in corso di cessazione e della conseguente necessità di assumere garanzie particolari per la serietà dell'offerta, si ritiene comunque opportuno che, a corredo dell'offerta il concorrente presenti una **GARANZIA PROVVISORIA** (sotto forma di **cauzione, fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa**), nel rispetto di quanto previsto dall'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, **ridotta alla metà ex art. 1 comma 4 Legge 120/2020** e quindi pari al **1% del prezzo base (€ 6.610,00)**. La garanzia fideiussoria è rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58. La garanzia fideiussoria deve contenere la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta della Stazione appaltante e deve avere una validità di almeno 180 giorni dalla scadenza del

termine di presentazione delle offerte. Si applicano le riduzioni dell'importo della garanzia provvisoria previste dall'art. 93 c. 7 D.L.vo 50/16. Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del D.L.vo 50/2016 la garanzia provvisoria verrà svincolata automaticamente nei confronti dell'aggiudicatario, al momento della stipula del contratto, mentre ai sensi dell'art. 93, comma 9, del D.L.vo 50/2016, verrà svincolata nei confronti degli altri concorrenti dopo la comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione e comunque entro il termine massimo di trenta giorni dalla stessa comunicazione (effettuata a mezzo p.e.c.).

Considerato che l'utilizzo dello schema 1.1 del D.M. 12.3.2004, n. 123 non soddisfa tutti i requisiti di cui all'art. 93, commi 4 e 6 del D.L.vo n. 50/2016, è necessario che lo stesso venga integrato inserendo la seguente dicitura: ***“in deroga alle condizioni generali e/o particolari la presente fideiussione deve intendersi prestata alle condizioni di cui all'art. 93 D,L.vo 50/2016 e s.m.i.”***.

La polizza dovrà essere prodotta **in formato digitale**, conformemente a quanto disposto dall'art. 51 “Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione” – oppure prodotta in copia informatica di documento analogico (scansione del documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2 del D.L.vo n. 82/2005. In tale ultimo caso la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, co. 1, D.L.vo 82/2005), ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, co. 2, D.L.vo 82/2005) – ed allegata alla busta amministrativa.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 93, co. 9 del Codice, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

ART. 11 - ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA.

Oltre ai casi di esclusione dalla procedura per gli operatori economici in capo ai quali dovessero sussistere le cause ostative e di esclusione di cui all'art. 80 del Codice dei contratti, costituiscono ulteriori cause di esclusione, senza possibilità di soccorso istruttorio:

- offerte in aumento rispetto all'importo a base di gara (al netto degli oneri per la sicurezza e dell'I.V.A.);
- offerte sottoposte a condizione oppure espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta, propria o di altri concorrenti;
- offerte "alternative", ovvero offerte che sostituiscano, modifichino e/o integrino le condizioni fissate nella Documentazione di Gara;
- offerte plurime oppure offerte in variante, rispetto a quanto previsto dalla Documentazione di Gara.

Art. 12 – TERMINE DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.

Considerata la necessità e l'urgenza di rispettare il termine finale della proroga contrattuale in atto, **il termine perentorio di scadenza per la presentazione delle offerte**, a pena di esclusione dalla procedura di gara, è fissato nella data **di lunedì 07/03/2022, entro le ore 13:00.**

L'apertura della busta "A" delle offerte inviate telematicamente avrà luogo, secondo le regole della piattaforma informatica Me.PA., **alla prima seduta pubblica, che si fissa per la data di mercoledì 09/03/2022 alle ore 10:00 e ss. presso i locali di questa Procura della Repubblica .**

ART. 13 - CONTENUTO DELL'OFFERTA

Al fine di partecipare alla gara, il concorrente dovrà depositare telematicamente, a pena di esclusione, tre buste virtuali:

- 1) BUSTA "A" VIRTUALE**, contenente la seguente documentazione amministrativa (firmata digitalmente a pena di esclusione):

1. **DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA** (sul “modello Unico” predisposto dalla stazione appaltante **all. 5**) e relativi allegati :
 - **all. 5.1** - Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell’art. 47 del d.p.r. del 28 dicembre 2000, n.445, relativa al possesso dell’attestazione di qualificazione
 - **all. 5.2** - Dichiarazione di possesso dei requisiti di ammissibilità alla gara con riferimento alla situazione giuridica, alla capacità economica e finanziaria, alla capacità tecnica e ulteriori condizioni richieste dal dossier di gara
 - **all. 5.3** - Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell’art. 47 d.p.r. 28 dicembre 2000, n.445,
relativa a raggruppamento temporaneo di imprese costituito/costituendo;
2. **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO** redatto dalla Stazione appaltante;
3. **D.U.V.R.I.**, redatto dalla Stazione appaltante;
4. **AUTORIZZAZIONE PREFETTIZIA ex art. 134 T.U.L.P.S.** valida sul territorio della **provincia di Arezzo.**
5. **D.G.U.E.** (*documento di gara unico europeo* – **all. 6**) completato e sottoscritto digitalmente ai fini della verifica del possesso dei requisiti di ordine generale di cui all’art. 80 del D.L.vo 50/2016;
6. **PATTO D’ INTEGRITA’- (all. 7);**
7. **RICEVUTA DI VERSAMENTO del contributo A.N.A.C.;**
8. **GARANZIA PROVVISORIA;**
9. **DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A RILASCIARE LA GARANZIA DEFINITIVA** di un garante/fideiussore anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, per l’esecuzione del contratto nel caso in cui l’offerente sia dichiarato aggiudicatario, ai sensi dell’art. 93, comma 8, del D.L.vo 50/2016 (documento che non deve essere prodotto singolarmente solo nei casi in cui detto impegno sia già contenuto nella fideiussione relativa alla garanzia provvisoria). Tale impegno non viene richiesto alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese. L’aggiudicatario sarà tenuto a norma dell’art. 103 D.Lgs. 50/2016 a prestare una **“garanzia definitiva”** stabilita nella misura del **10% dell’importo contrattuale.** L’importo della garanzia definitiva può essere ridotto, a norma dell’art. 93, comma 7, richiamato dall’art. 103 c. 1 del D.L.vo 50/2016. Per fruire di tale beneficio, il concorrente dovrà presentare fotocopia autentica della documentazione prevista nel citato

comma 7 dell'art. 93, ovvero dovrà autocertificare il possesso dei requisiti prescritti per poter fruire delle suddette riduzioni. Le garanzie fideiussorie devono essere conformi allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9, del D.Lgs. 50/2016.

10. **Eventuale AUTOCERTIFICAZIONE** riguardante il possesso dei requisiti previsti dall'art. 93, comma 7 D.L.vo 50/2016 se il concorrente voglia usufruire della **riduzione della garanzia provvisoria con allegata la copia dei certificati posseduti per poter fruire delle riduzioni.**

11. **Documentazione attestante la richiesta di rilascio del PASS OE.**

2) BUSTA “B” VIRTUALE – OFFERTA TECNICA

- firmata digitalmente a pena di esclusione – contenente **l'offerta tecnica** contenente una **relazione tecnica** (sui punti di cui al modello **all. 8**) composta da un massimo di 15 pagine in formato A4, carattere Arial, dimensione 11, interlinea 1. Per “pagina” deve intendersi una “facciata”. Le pagine eccedenti il suddetto limite massimo (15 facciate) non saranno valutate dalla *Commissione giudicatrice*. La copertina e l'indice della relazione tecnica nonché eventuali schede e brochure illustrative sono esclusi dal conteggio del numero massimo di pagine. Dovrà essere seguito l'ordine dei punti – tabellari e discrezionali - della tabella di valutazione (vd. pag. . 19).

3) BUSTA “C” VIRTUALE – OFFERTA ECONOMICA contenente, a pena di esclusione, i seguenti documenti **firmati digitalmente**:

- **l'offerta economica - predisposta secondo il modello generato dalla piattaforma -** con l'indicazione della **percentuale di ribasso offerto**, espresso in cifre ed in lettere, rispetto al prezzo posto a base d'asta di € 661.000,00, per la prestazione del servizio di Vigilanza armata e l'indicazione, a pena di esclusione dei costi della sicurezza, al netto dell'IVA, per rischio specifico connesso all'attività d'impresa;
non saranno accettate, a pena di esclusione, offerte pari o superiori alla base d'asta.

- La busta “C” deve inoltre contenere **anche il modello di offerta economica prodotto dalla stazione appaltante (all. 9)**, recante:

- a) **Percentuale di ribasso offerta** (coerente con il dato inserito nel modello generato dalla piattaforma);
- b) **Prezzo unitario orario** offerto per la prestazione del servizio;
- c) **Prezzo complessivo della fornitura** al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.
- d) **la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro** di cui all’art. 95, comma 10 del Codice, nonché i propri costi di manodopera.

Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l’attività d’impresa dovranno risultare congrui rispetto all’entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell’appalto.

La percentuale di ribasso rispetto al costo orario posto a base d’asta indicato nel modello di offerta economica prodotta dal sistema e quello contenuto nel modello di offerta prodotto dalla stazione appaltante devono coincidere e, in caso di contrasto, prevarrà l’offerta indicata nel modello generato dal sistema.

Verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali.

L’offerta economica, a pena di esclusione, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda.

L’offerta non dovrà contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, termini di adempimento, minimi d’ordine, limitazioni di validità della stessa o altri elementi in contrasto con le norme del presente disciplinare e del capitolato di gara.

Si procederà alla **verifica della congruità** ai sensi dell’art. 97 del D.L.vo 50/2016 quando il numero delle **offerte ammesse sia pari o superiore a tre**.

Nell’ipotesi di **anomalia**, su richiesta della Stazione appaltante, i concorrenti dovranno fornire adeguate spiegazioni.

L’offerta presentata dovrà avere una **validità di 180 giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione delle offerte, ai sensi dell’art. 32, comma 4, del D.Lgs. 50/2016.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l’importo posto a base di gara.

Il prezzo complessivo contenuto nell'offerta prodotta dal sistema e quello contenuto nel modello di offerta prodotto dalla Stazione appaltante devono coincidere e, in caso di contrasto, prevarrà l'offerta indicata nel modello generato dal sistema. Inoltre, in caso di contrasto tra il prezzo offerto in cifre ed il prezzo offerto in lettere, prevarrà quest'ultimo.

In caso di partecipazione di *operatori* plurisoggettivi non ancora costituiti, l'offerta deve essere sottoscritta, con le modalità sopra indicate, da tutti gli *operatori* economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti o la rete di imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi *operatori* conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, indicandolo specificamente quale mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Ai sensi dell'art. 1 c. 13 D.L. 95/12, convertito con modificazioni dalla L. 135/12, la Stazione appaltante si riserva il diritto di recedere, in qualunque momento, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle Convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'art. 26 c. 1 L. 488/99, successivamente alla stipula del contratto, siano migliorativi e il contraente non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art. 26 c. 3 della stessa L. 488/99.

ART. 14 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

A norma dell'art. 83 comma 9 del D.L.vo n. 50/2016, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda potranno essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del d.lgs. 50/2016, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, **la stazione appaltante assegnerà al concorrente un termine, non superiore a 5 giorni**, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente sarà escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Al di fuori dei casi di cui all'art. 83 comma 9 del D.L.vo 50/2016, è facoltà della Stazione appaltante invitare i concorrenti, se necessario, a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentate.

ART. 15 - NOMINA DELLA COMMISSIONE E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La *Commissione giudicatrice* sarà costituita a norma dell'art. 77 comma 3 D.L.vo 50/16 da componenti appartenenti ad uffici giudiziari della Toscana ovvero da dirigenti o funzionari di stazioni appaltanti pubbliche del territorio provinciale di competenza della Procura in numero da 3 a 5 e sarà nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

ART. 16 – SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

16.1 - Apertura della busta A. Verifica documentazione amministrativa.

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno **09/03/2022 alle ore 10:00 e ss.** presso gli Uffici della Stazione appaltante e potrà essere seguita dai concorrenti tramite il canale telematico del Me.Pa.. A tal fine il seggio di gara procederà ad attivare preventivamente la apposita funzione “attiva seduta pubblica sul Me.Pa”.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata nei giorni successivi e sarà sempre accessibile dagli offerenti mediante il canale telematico del Me.Pa.

- **Nella prima seduta pubblica** si procederà:
 - 1- a verificare **il tempestivo deposito** e la correttezza dei depositi telematici;
 - 2- all'apertura delle **Buste “A” virtuali** contenenti la documentazione amministrativa controllando a **completezza** della documentazione in esse contenuta;
 - 3- procederà a verificare la **conformità** della documentazione amministrativa a quanto richiesto dal presente disciplinare di gara,
 - 4- ad attivare eventuali procedure di **soccorso istruttorio** ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.L.vo 50/2016, dando un termine di **massimo 5 giorni** per la regolarizzazione;

5- A redigere apposito verbale delle attività svolte.

6 - Nella stessa seduta o successivamente, con provvedimento apposito, verrà adottata la **determina delle esclusioni/ammissioni** alla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del D.L.vo 50/2016.

16.2– Apertura busta “B” - offerta tecnica

Nella seconda seduta pubblica, la *Commissione giudicatrice* procederà all'apertura delle **Buste “B” virtuali contenenti le offerte tecniche dei concorrenti ammessi** e alla verifica della presenza dei documenti richiesti.

Successivamente, la **Commissione, in una o più sedute riservate, procederà alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi**. Le offerte tecniche saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione sulla base dei criteri indicati nella tabella di cui sotto.

Il punteggio dell'**OFFERTA TECNICA** è attribuito dalla Commissione:

- in parte, mediante l'assegnazione di un **punteggio tabellare fisso e predefinito** in relazione al possesso dei requisiti elencati nella sottostante tabella, come segue: punteggio pari a 0 in assenza dell'indicazione del requisito richiesto; punteggio previsto nell'apposita colonna in presenza dell'indicazione della sussistenza del corrispondente requisito;
- in parte, mediante **punteggi discrezionali** di cui alla tabella seguente il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla *Commissione giudicatrice* secondo i criteri più avanti specificati:

	Criteri di valutazione	Max Punt tabellari max	Max Punt discrezionali max
1.1	Struttura organizzativa e territoriale		Max 3
1.2	Organico del personale impiegato nei servizi e relative dotazioni tecniche		Max 4
1.3	Modalità di esecuzione del servizio		Max 3
1.4	Pregresso positivo svolgimento di servizi analoghi in amministrazioni pubbliche negli ultimi 3 anni con i seguenti		
	2021	Max 3	
	2020	Max 2	

	2019	Max 1	
1.5	Possesso certificazione UNIEN 50518:2020 (monitoraggio e ricezione allarmi)	Max 3	
	Possesso certificazione ISO 14001:2015 – Gestione ambientale	Max 3	
	Possesso certificazione SA 8000:2014 – Responsabilità sociale	Max 3	
	Possesso certificazione BSOHSAS 18001:2007 o UNI ISO 45001:2018 – Salute e sicurezza sul lavoro	Max 3	
	Possesso certificazione ISO 9001:2015 - Gestione qualità nel settore IAF 35 idonea pertinente e proporzionata al seguente oggetto: servizi di vigilanza armata	Max 3	
	Possesso certificazione UNI 10891/2000 o equivalente in corso di validità	Max 3	
1.6	Sede (anche secondaria) e Centrale operativa entro i 100 km da Arezzo		Max 6
2.1.	Attrezzature, tecnologie, sistemi informatici, ponti radio e frequenze autorizzate nel territorio della Provincia di Arezzo		Max 6
2.2	Installazione, gestione e manutenzione di dispositivo certificato termoscanner senza contatto con screening a distanza per il rilevamento automatico della temperatura corporea e dell'utilizzo di mascherina, con posizionamento funzionale a non rallentare l'ordinato afflusso del pubblico		Max 3
2.3	Installazione, gestione e manutenzione di dispositivo per la verifica dei greenpass previsti dalla normativa in vigore, con posizionamento funzionale a non rallentare l'ordinato afflusso del pubblico		Max 3
2.4.1	Formazione di base della GPG – Antincendio e sblocco ascensori Percentuale di addetti per turno impiegati nel servizio di vigilanza attiva, dotati di formazione per addetti all'antincendio e alle manovre di emergenza per lo sblocco di ascensori, attestata da organizzazioni aventi specifica e documentata esperienza.		Max 3
2.4.2	Formazione di base della GPG – Primo soccorso sanitario e Soccorso BLS-D Percentuale di addetti per turno impiegati nel servizio di vigilanza attiva dotati di formazione per addetti al Primo Soccorso sanitario e Primo Soccorso BLS-D (utilizzo del defibrillatore semiautomatico) somministrata e attestata da organizzazioni aventi specifica e documentata esperienza.		Max 3
2.5	Servizi di reperibilità e capacità di gestione delle emergenze e di eventi critici, le modalità e i tempi di intervento e di sostituzione/messa a disposizione di ulteriori risorse		Max 3

2.6	Monitoraggio e reportistica sui servizi erogati. Il punteggio verrà attribuito valutando la capacità del sistema informativo offerto di migliorare, razionalizzare ed integrare la comunicazione tra Amministrazione e Fornitore al fine di garantire un servizio efficiente (comunicazione anticipata dei turni di servizio, gestione delle segnalazioni, consultazione, reportistica ed estrapolazione di dati editabili, monitoraggio quantitativo e qualitativo, ricezione/invio di comunicazioni di		Max 3
3.1	Attrezzature/tecnologie aggiuntive (tra cui sistema di riscaldamento con irraggiamento dall'alto per personale in servizio in luogo aperto o esposto alle temperature esterne)		Max 2
3.2	Servizi/prestazioni supplementari (p.es. ispezione notturna esterna con unità mobile ed eventuale intervento)		Max 4
Totale Massimo		24	46

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una **soglia minima di sbarramento pari a 35 punti per il punteggio tecnico complessivo**. Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia

• **16.3 – apertura busta “C” - offerta economica**

Nella **terza seduta pubblica**, al termine delle suddette operazioni, la *Commissione giudicatrice*, in seduta pubblica, procederà all'apertura delle **Buste “C” virtuali** contenenti le **Offerte Economiche presentate dai concorrenti ammessi**.

ART. 17 - ANOMALIA DELL'OFFERTA

Le offerte anomale saranno individuate ai sensi dell'art. 97, comma 3, del D.L.vo 50/2016 secondo cui *“la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara”*. Per le gare su Me.P.A. il calcolo dell'anomalia viene effettuato automaticamente dal sistema.

Qualora la *Commissione giudicatrice* individui a sistema delle offerte che superanti la soglia di **anomalia** ne darà comunicazione al R.U.P., che procederà alla richiesta di giustificazioni/spiegazioni che dimostrino la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta presentata dal concorrente dando un termine di **15 giorni**.

La Stazione appaltante, con il supporto del R.U.P. e della *Commissione giudicatrice*, esaminerà le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, potrà chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

La Stazione appaltante escluderà, ai sensi dell'art. 59 comma 3 lett. c) e 97 commi 5 e 6 del D.L.vo 50/2016, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino – nel complesso – **inaffidabili**.

Ai fini delle operazioni di calcolo della **soglia di anomalia**, ex art. 97 d.l.vo 50/2016, saranno prese in considerazione le prime due cifre decimali dopo la virgola, con troncamento delle cifre successive senza alcun arrotondamento.

Sono comunque inammissibili le offerte economiche superiori o uguali all'importo previsto come base d'asta.

ART. 18 – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE.

L'appalto sarà aggiudicato in base al criterio **dell'offerta economicamente più vantaggiosa** individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, c. 2 e 3 lett. a) e comma 10 bis del D.Lgs. 50 /2016 e delle Linee Guida ANAC n. 2/2016, secondo la seguente ripartizione dei punteggi:

Elementi di valutazione	Punteggio massimo
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

17.1 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica.

Quanto all'offerta economica essa viene valutata tramite la Formula automatica prevista dalla piattaforma MEPA con il metodo **lineare semplice a punteggio assoluto**. Tale criterio viene applicato automaticamente dal sistema così come definito nel manuale MEPA – Procedure RDO – Offerta Economicamente Più Vantaggiosa. Tutti i calcoli e le verifiche sono dedotti dal sistema di gestione ME.PA e quindi non attribuibili alla Stazione Appaltante.

Il sistema Mepa procederà successivamente alla somma dei punteggi tecnici (attribuiti dalla Commissione) e dei punteggi economici (attribuiti automaticamente dal sistema sulla base del criterio precedentemente indicato) e alla formazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per l'*offerta economica* e l'*offerta tecnica*, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio nell'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per l'*offerta economica* e l'*offerta tecnica*, si procederà alla richiesta di un'ulteriore offerta migliorativa agli *operatori economici* interessati; in caso di ulteriore parità, ovvero qualora nessun offerente presenti ulteriore miglioramento dell'offerta, si procederà al sorteggio tra gli *operatori economici* interessati.

L'offerta presentata è vincolante per l'*operatore economico* per il termine di 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

L'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta, purché ritenuta valida e congrua dall'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del servizio richiesto.

La Stazione appaltante non è tenuta a rimborsare alcun onere o spesa sostenuta dalle imprese concorrenti per la preparazione e la presentazione delle offerte, anche in caso di successiva adozione di provvedimenti in autotutela che comportino la mancata aggiudicazione della presente gara e/o la mancata stipula del relativo contratto.

La proposta di aggiudicazione sarà formulata dalla *Commissione giudicatrice* in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Con tale adempimento la Commissione chiuderà

le operazioni di gara e trasmetterà al R.U.P. tutti gli atti e i documenti ai fini dei successivi adempimenti.

Il R.U.P. procederà quindi ad effettuare la verifica del possesso dei prescritti requisiti di partecipazione in capo all'aggiudicatario.

L'aggiudicazione diventerà efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti.

In caso di esito positivo della verifica, la **Commissione**, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, **aggiudicherà l'appalto.**

A decorrere dall'aggiudicazione, la Stazione appaltante procederà, entro cinque giorni, ad effettuare le comunicazioni via p.e.c. di cui all'art. 76, comma 5, lett. a) e tempestivamente, comunque non oltre trenta giorni, allo svincolo della garanzia provvisoria nei confronti dei concorrenti non aggiudicatari.

Qualora l'operatore economico aggiudicatario non dovesse procedere all'avvio dell'appalto nei termini stabiliti, la Stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, all'incameramento della garanzia provvisoria e a nuova aggiudicazione all'operatore economico immediatamente successivo in graduatoria.

ART. 19 - GARANZIA DEFINITIVA

Successivamente alla aggiudicazione, a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali assunte, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, l'impresa aggiudicataria del servizio è tenuta a costituire, **prima della stipula del contratto, la garanzia definitiva prevista dall'art. 103 del D.L.vo 50/2016** a sua scelta, sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, dello stesso decreto. La garanzia è fissata nella misura del 10 per cento dell'importo contrattuale ed in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93 comma 7 del D.L.vo 50/2016, per la garanzia provvisoria.

La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento, con successiva aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

La garanzia fideiussoria è mantenuta, nell'ammontare stabilito, per tutta la durata del contratto. Essa pertanto va reintegrata mano a mano che su di essa l'Amministrazione opera prelevamenti per fatti connessi con l'esecuzione del contratto. Ove ciò non avvenga entro il termine di quindici giorni dalla lettera di comunicazione inviata al riguardo dall'Amministrazione, quest'ultima ha la facoltà di risolvere il contratto, con le conseguenze previste, per i casi di risoluzione, dal presente *Capitolato speciale di appalto*.

ART. 20 – POLIZZA ASSICURATIVA

Prima della stipula del contratto, di polizza assicurativa di responsabilità civile per danni diretti e materiali verso terzi e/o cose di terzi e verso i prestatori d'opera (RCT/RCO), con esclusivo riferimento al servizio in questione e con **massimale non inferiore a 5.000.000,00 (cinque milioni/00) per sinistro**, con validità a decorrere dalla data di stipula del contratto e fino alla sua scadenza. **Resta ferma l'intera responsabilità del contraente anche per danni eventualmente non coperti ovvero per danni eccedenti i massimali assicurati.**

In alternativa alla stipula della suddetta polizza, il *contraente* potrà dimostrare l'esistenza di una polizza di responsabilità civile già attivata, e successivamente integrata e/o modificata, in modo tale da coprire anche il servizio previsto dal presente *Capitolato*.

Copia della polizza specifica o dell'appendice a una polizza già esistente, conforme all'originale ai sensi di legge, dovrà essere consegnata alla Stazione appaltante.

Il *contraente* avrà inoltre cura di presentare alla Stazione appaltante anche la quietanza di intervenuto pagamento del premio, con la periodicità prevista dalla polizza stessa, onde consentire di verificare il permanere della validità della polizza per l'intera durata del contratto.

La polizza assicurativa deve prevedere la rinuncia dell'assicuratore a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di mancato o parziale pagamento dei premi assicurativi, in deroga a quanto previsto dall'articolo 1901 del Codice civile e/o di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti, in deroga a quanto previsto dagli articoli 1892 e 1893 del Codice civile.

Qualora il *contraente* non sia in grado di provare in qualsiasi momento la piena operatività delle suddette coperture assicurative, il contratto di appalto si risolverà di diritto, con conseguente

escussione della cauzione prestata per la garanzia definitiva e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

ART 20 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

All'esito positivo delle verifiche sul possesso sui prescritti requisiti di partecipazione si addiverrà alla stipula del contratto, mediante sottoscrizione del documento di stipula generato automaticamente dal sistema Me.P.A. La sottoscrizione dovrà essere effettuata con firma digitale del legale rappresentante o di un suo procuratore; in tale ultima ipotesi deve essere trasmessa copia conforme dell'originale della procura, corredata da un valido documento d'identità del legale rappresentante e del procuratore.

Formano parte integrante e sostanziale del contratto:

- tutta la documentazione di gara (*Capitolato speciale di appalto*, D.U.V.R.I. e atti allegati);
- documenti del Me.P.A. relativi al bando per le prestazioni di servizi alle Pubbliche Amministrazioni denominato “*Servizi di vigilanza e accoglienza*”, disponibili sul sito internet www.acquistinretepa.it in quanto applicabili.

Tutti gli oneri tributari, ad eccezione dell'I.V.A., e le spese inerenti a qualsiasi titolo il contratto sono a completo ed esclusivo carico della impresa aggiudicataria, nella misura fissata dalla legislazione vigente, compresa l'imposta di bollo e di registro (registrazione in caso d'uso).

L'impresa dovrà fornire prova dei predetti pagamenti.

ART. 21 - DISPOSIZIONI GENERALI E FINALI

Tutte le dichiarazioni richieste dovranno essere prodotte in lingua italiana.

Ai fini della presente procedura, per rappresentante deve intendersi il soggetto munito di rappresentanza ai sensi di legge, ovvero altro soggetto che possa validamente impegnare l'Impresa.

Il presente Disciplinare di Gara e l'allegato Capitolato speciale d'appalto non vincolano in alcun modo l'Amministrazione, che si riserva in qualsiasi momento la facoltà di non dar

seguito alla procedura, di sospenderla e/o annullarla ovvero di prorogarne i termini, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

L'Amministrazione si riserva di:

- non procedere all'aggiudicazione, laddove sia intervenuta medio tempore una Convenzione Consip le cui condizioni economiche dovessero risultare più convenienti rispetto a quelle derivanti dall'esito della presente procedura;
- recedere in qualsiasi momento dal contratto di appalto laddove intervenga, successivamente alla stipula, una Convenzione Consip le cui condizioni economiche dovessero risultare più convenienti rispetto a quelle del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica in linea con dette condizioni, previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite.

L'espletamento della presente procedura di gara non costituisce per l'Amministrazione obbligo di affidamento dell'appalto in oggetto e in nessun caso ai concorrenti, ivi incluso all'eventuale aggiudicatario, potrà spettare alcun compenso, remunerazione, rimborso o indennizzo per la partecipazione alla gara e/o per la presentazione dell'offerta.

Ove nel termine fissato per la presentazione della documentazione, comprovante il possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara, l'aggiudicatario non abbia ottemperato a quanto richiesto o risulti carente dei requisiti, o qualora venisse accertato che l'aggiudicatario si trovi in una delle condizioni che non consentono la stipulazione dei contratti pubblici, si procederà alla revoca e/o dichiarazione di decadenza dell'aggiudicazione.

L'Amministrazione si riserva il diritto di richiedere il risarcimento dei danni conseguenti alla mancata conclusione del contratto.

In caso di revoca dell'aggiudicazione, o rinuncia, recesso, decadenza da parte dell'aggiudicatario, sarà facoltà dell'Amministrazione procedere a nuova aggiudicazione secondo l'ordine di graduatoria delle offerte presentate. Resta fermo quanto previsto dall'art. 110, comma 1 del Codice dei contratti pubblici.

La sanzione pecuniaria di cui all'art. 83, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 è fissata nella misura dello 0,1% (zerovirgolaunopercento) dell'importo della gara.

ART. 22 – RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura di gara è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana con sede in Firenze, Via Ricasoli 40 .

ART- 23 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'*operatore economico* è tenuto a dare attuazione alle disposizioni di cui alla legge 13.8.2010, n. 136

in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Nello specifico è tenuto a:

- a) utilizzare per tutta la durata del presente appalto uno o più conti correnti aperti presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A. dedicati, anche non in via esclusiva, alla commessa oggetto del *Capitolato speciale di appalto* dandone comunicazione alla Stazione appaltante;
- b) eseguire tutti i movimenti finanziari inerenti e conseguenti all'esecuzione del presente appalto garantendone la registrazione sul conto corrente dedicato, utilizzando esclusivamente lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero mezzi di pagamento idonei ad assicurare la tracciabilità delle transazioni;
- c) assicurare che ciascuna transazione riporti il codice identificativo della gara (C.I.G.);
- d) comunicare alla Stazione appaltante, entro sette giorni dall'apertura dei conti correnti dedicati gli estremi identificativi degli stessi, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

ART. 24 – RISERVATEZZA

Ai sensi dell'art. 13 D.L.vo 30.6.2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e dell'art. 13 Regolamento (UE) n. 679/2016 applicabile dal 25.5.2018 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali), i dati personali forniti ai fini della partecipazione alla presente procedura negoziata saranno raccolti e trattati nell'ambito del medesimo procedimento e dell'eventuale successiva stipula e gestione del contratto, secondo le modalità e finalità di cui al Reg. UE n. 678/2016. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui allo stesso Reg. UE n. 679/2016, al quale si fa espresso rinvio.

ART. 25 - CONTATTI E COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni tra la Stazione appaltante e l'*operatore economico* che si rendessero necessarie nel corso della presente procedura quali, a titolo esemplificativo, eventuali richieste di chiarimenti o di documenti, dovranno di regola essere effettuate utilizzando l'apposita Area "Comunicazioni" del Mercato elettronico. Ogni comunicazione relativa alla R.d.O, viene anticipata al destinatario dal Sistema con un messaggio personale recapitato nell'area messaggi a disposizione nel Cruscotto (visibile dopo aver effettuato il login sul sito www.acquistinretepa.it).

Diversamente, verranno effettuate a mezzo p.e.c. le comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del D.L.vo n. 50/2016 (aggiudicazione, esclusione, avvenuta stipulazione del contratto, eventuale decisione di non aggiudicare l'appalto), all'indirizzo indicato dal concorrente nella *domanda di abilitazione al Me.P.A.*.

In caso di R.T.I. o Consorzi, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al Mandatario/Consorzio si intende validamente resa a tutti gli *operatori economici raggruppati/consorziati*.

ART. 26 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è la dottoressa Laura Pitoni, Direttore in servizio alla Procura della Repubblica di Arezzo (tel.05751738336- e-mail laura.pitoni@giustizia.it - PEC: prot.procura.arezzo@giustiziacert.it).

Arezzo, **28 FEB. 2022**



Il Procuratore della Repubblica
(Dott. Roberto ROSSI)